

IL VICINO

COMPENSORIO

Tra cortei e cultura,
Orvieto vive il suo
giugno migliore.

FOCUS

L'Al ha la febbre
ma sappiamo
come curarla.

ORVIETO NASCOSTA

Orvieto e Bolsena,
due comunità unite
non solo dal nome.

ITINERARY

Il Giardino del Gigante.

FENOMENO

De-influencing:
la rivoluzione del
"non compratelo".

VICINO AGLI STUDENTI

I.C. Orvieto-Montecchio
I.C. Orvieto-Baschi
I. Tecnico Agrario "F.lli Agosti"
I.I.S.T. Majorana-Maitani

Le RUBRICHE

Il Volo
Gli Amici di Charlie
La psicologo risponde
L'Albero di Antonia
La ginnastica artistica a Orvieto
Medicina estetica rigenerativa
Eccellenza dentale ad Orvieto
Podologia Integrata
Al servizio della salute
Protezione Civile di Orvieto
Studio Life
Cooperativa S. Antonio Abate
Lenza-Orvietana

INSERTO

Abbadia Medica Orvieto

#ILVICINOCERCAARTISTA

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

sportsalus
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

LE NOSTRE SEDI SI TROVANO PRESSO: ABBADIA MEDICA

Strada dell'Arcone, 13Q - ORVIETO | Tel. 0763.301592
Piazza del Fanello, 22/23 - ORVIETO | Tel. 0763.630216



REGALATI UN MODO DIVERSO
DI VIVERE LA NATURA
ENJOY THE NATURE
IN A DIFFERENT WAY

IL BUON VINO È FRUTTO DEL LAVORO
DELLA DEDIZIONE E DEI TALENTI DELLE PERSONE
IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI TANTI FATTORI
ESTRO
PERSONALITÀ
ABILITÀ AGRONOMICHE
ED ENOLOGICHE
ESPERIENZA
BUONA SORTE

GOOD WINE IS THE FRUIT OF HARD WORK
DEDICATION AND TALENTED PEOPLE
IT IS THE RESULT OF A COMBINATION OF MANY FACTORS
INSPIRATION
PERSONALITY
AGRONOMIC AND ENOLOGICAL SKILLS
EXPERIENCE
GOOD FORTUNE



Vivi diVino

UNA TERRA GENEROSA
RICCA DI NATURALI FONTI D'ACQUA
CHE SPINGONO LA VITE
A CERCARE NEI SUOLI PIÙ PROFONDI
IL GIUSTO APPORTO NUTRITIVO
ESSENZIALE PER OFFRIRE
UN FRUTTO DI ELEVATA QUALITÀ

A GENEROUS LAND
RICH IN NATURAL WATER SOURCES
THAT MOTIVATE THE VINE
TO SEEK IN THE DEEPEST LAYER OF SOIL
THE PERFECT RATIO OF ESSENTIAL NUTRIENTS
TO DELIVER
A SUPERIOR QUALITY FRUIT



Altarocca Oil Mill

LA NUOVA LINEA COSMETICA NATURALE
TRA OLIVETI E VIGNETI
ALTARocca WINE SPA
NASCE DALLA VOLONTÀ
DI RISPETTARE L'UOMO E L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO
CON PRODOTTI PULITI E SOSTENIBILI
ED È IL RISULTATO
DI UNA COLLAUDATA COMBINAZIONE COSMETICA
TRA NATURA E SCIENZA FARMACOLOGICA

THE NEW LINE OF NATURAL SKINCARE
AMONG OLIVE GROVES AND VINEYARDS
ALTARocca WINE SPA
WAS CREATED WITH A DESIRE
TO RESPECT MAN AND THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE
OUR TESTED FORMULA
FOR CLEAN SUSTAINABLE PRODUCTS
IS A COSMETIC COMBINATION
OF NATURE AND PHARMACOLOGICAL SCIENCE



Natural Skincare

Altarocca Wine Resort | Rocca Ripeseana, 62 | 05018 Orvieto (TR) | Italy
Tel +39 0763 344 210 | +39 0763 393 437 | +39 0763 617291 | info@altarocccawineresort.com | www.altarocccawineresort.com

#altarocccawineresort

AZZURRA ORVIETO CERCA LE CESTISTE DEL FUTURO

AL VIA UNA LEVA
GRATUITA
DI BASKET FEMMINILE
PER LE NATE
DAL 2013 AL 2015

Le aspiranti cestiste potranno partecipare ad allenamenti organizzati sia in palestra sia nei campetti all'aperto.

Tra le attività previste anche esercitazioni con la macchina sparapalloncini, uno strumento che permette di migliorare il tiro attraverso sessioni dinamiche e coinvolgenti, trasformando ogni allenamento in una sfida con le compagne e con sé stesse.

UN REGALO
PER LE NUOVE ISCRITTE

Alle "new entry" verrà offerta gratuitamente l'idoneità sportiva agonistica, effettuata presso **Abbadia Medica**, oltre a un omaggio di benvenuto.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

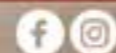
Paolo Egidi ☎ 392 981 3640

e-mail: paoloegidi@yahoo.it

Giovanni ☎ 331 678 5588



Invitiamo tutte le ragazze
che vogliono mettersi in gioco, divertirsi e
DIVENTARE PARTE DI UNA GRANDE SQUADRA.



altarocca
WINE SPA





ARDINI
ARREDAMENTI

CENTRO CUCINE STOSA
Lasciati ispirare

Immergiti nei nostri
10.000 mq di esposizione

Supera i limiti della scelta da catalogo e vieni a toccare con mano le nostre soluzioni su misura, realizzate con materiali di qualità e dal design Made in Italy.



CONSULENZA,
PROGETTAZIONE,
RILIEVO MISURE,
TRASPORTO E
MONTAGGIO
GRATUITI



PROGETTI IN 3D
E REALTÀ
VIRTUALE



CONSULENZA
AMMINISTRATIVA
E SERVIZIO
POSTVENDITA

Una visita in showroom può cambiare il modo in cui immagini la tua casa



SPECIALE LETTORI "IL VICINO"

1. Prenota un appuntamento specificando di essere un lettore
2. Presentati all'appuntamento con una copia de "Il Vicino"
3. Scopri i vantaggi che ti abbiamo riservato!

**PRENOTA LA TUA
CONSULENZA
GRATUITA**

Telefono e WhatsApp
0761 827011

S.S. Cassia Km 93.800
Montefiascone (VITERBO)



Inquadra il QR
Code per visitare
il nostro sito
internet

SOMMARIO

Comprensorio

6



Focus

25



Itinerary

27



InfoSalute

28



Fenomeno

35



Mondo

36



COMPENSIORIO

a cura di Claudio Dini

TRA CORTEI E CULTURA,
Orvieto vive
il suo giugno migliore.

Il mese di giugno ha confermato il ruolo di Orvieto come uno dei principali poli culturali e turistici dell'Umbria, grazie a un calendario ricco di appuntamenti che hanno richiamato cittadini, visitatori e pellegrini da tutta Italia.

Tra gli eventi più significativi spiccano le celebrazioni del Corpus Domini, che il 7 giugno hanno riportato nel centro storico una delle tradizioni più sentite della città. La solenne processione religiosa e il celebre Corteo Storico, con oltre quattrocento figuranti in costume medievale, hanno attraversato le vie cittadine rievocando il legame di Orvieto con il miracolo eucaristico di Bolsena e con la storia della Chiesa. Le manifestazioni hanno registrato una grande partecipazione di pubblico e rappresentato uno dei momenti più importanti dell'anno per il turismo locale.

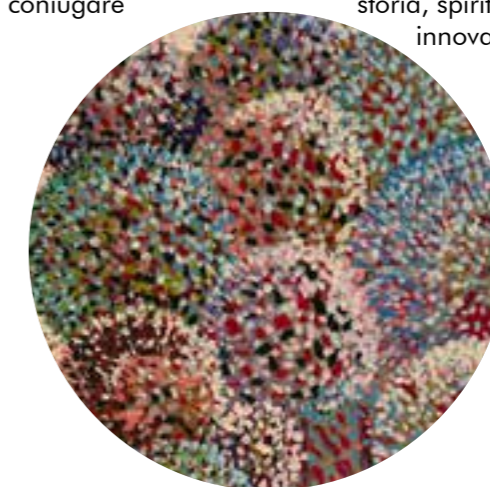
Pochi giorni prima, il 5 giugno, si era svolto il tradizionale Corteo delle Dame "Nicoletta De Angelis", una suggestiva sfilata serale che ha visto protagoniste circa 150 figuranti in abiti storici. L'evento ha animato il centro cittadino, confermando il forte legame della comunità con le proprie radici culturali.

Giugno è stato anche un mese dedicato alla musica e all'arte. Nel Duomo di Orvieto si sono svolti appuntamenti della stagione concertistica, tra cui il concerto d'organo che ha visto protagonista l'organista Alessandro Bianchi, attirando appassionati e visitatori nella cattedrale simbolo della città.

Sul fronte turistico e culturale, l'amministrazione comunale ha continuato a promuovere il programma "Orvieto Always On 2026", un cartellone che raccoglie oltre settanta eventi distribuiti nell'arco dell'anno. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio storico, artistico ed enogastronomico della città, mantenendo viva l'offerta culturale in tutte le stagioni.

Le manifestazioni di giugno hanno inoltre generato un importante afflusso di visitatori, con ricadute positive per strutture ricettive, attività commerciali e ristorazione. Un segnale incoraggiante per l'economia locale, che continua a puntare sulla qualità dell'accoglienza e sulla valorizzazione delle proprie tradizioni.

Con l'arrivo dell'estate, Orvieto si prepara ora ad accogliere nuovi appuntamenti culturali e turistici, confermando la propria vocazione di città d'arte capace di coniugare storia, spiritualità e innovazione.



{ parla con il Vicino } info@ilvicino.it



EVENTI
FIERE
MANIFESTAZIONI
MOSTRE
INAUGURAZIONI
ALLESTIMENTO VETRINE
SVENDITE
CONVEGNI
CONCERTI
E ALTRO ANCORA!

**NOLEGGIO
DISPLAY A LED**



Offriamo varie possibilità
di formato per tutte
le esigenze.
Inoltre forniamo servizio
di installazione
e supporto tecnico.
**PREVENTIVI
PERSONALIZZATI
PER OGNI RICHIESTA.**



IL VICINO
PUBBLICITARIA

0763.393024

335.1242981

via A. Costanzi 98 Orvieto (TR)
info@ilvicino.it

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini,
Silvia Angeli, Damiano Bellocchio,
Cristina Dini, Letizia Baciarello,
Claudio Dini.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Terni
n°4 del 29.07.05

rivista.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità
IL VICINO
PUBBLICITARIA
0763.393024

POESIA *dal Vicino*

Una piccola raccolta di poesie dai nostri "vicini poeti".

DA MAMMA A FIJE
di Fiorella Possieri

Pienamente conscia di non essere stata una mamma totalmente perfetta, molte le indecisioni, i dubbi, le perplessità dettate dalla fretta. Consapevole inoltre di quanto è arduo il ruolo del genitore tra l'altro mai insegnato, ripenso a delle cantonate, a qualche atteggiamento un po' azzardato.

Memore dell'Elvira, molto dura che però si nascondeva dietro una maschera invisibile ho cercato al contrario di elargire tenerezza risultando tuttavia, se necessario, irremovibile. Ho provato ad insegnarvi, secondo la mia etica, ciò che era giusto o sbagliato, straconvinta comunque che l'ambiente, gli amici e la vostra indole avrebbero irrimediabilmente poi ribaltato.

Ebbra di felicità per ogni vostra sudata affermazione, triste per ogni benchè minima delusione. Vi chiedo scusa per le cucine non perfette o addirittura da buttare, per la mia compagna tristezza e la mia apprensione non sempre semplice da affrontare.

Perdonatemi se, per il lavoro, sono stata poco presente e vicina, vorrei cambiare il tempo e ritornare a giocare con voi come bambina.

Chiedo venia per le incomprensioni dettate dalla roccia della mia più bieca ottusità, per non aver capito le vostre esigenze dettate dall'età. Susanna un giorno m'ha definito "approssimativa" e l'ho notato, sulla ragione vince un istinto spesso incontrollato.

Tante madri so' brave a nasconde i propri sentimenti

fingendo sempre un'ostentata allegria, non ne sono stata capace... è colpa mia.

Non determinata e forte un po' per carattere e un po' per inesperienza, ne faccio ammenda e n'appello alla vostra clemenza.

Spero che un domani capirete la mia difficoltà e quanto ho (ahimè) sofferto per la mia fragilità.

Rifletto ora per le parole dette a mezza bocca o non pronunciate affatto per non urtare, credo sia stato più giusto sederci e cercare di parlare. Sappiate che ce l'ho messa proprio tutta con tanto amore, insieme ai suoi pregi e ai suoi difetti vi abbraccia forte mamma Fiore.

NON MI LASCIARE
di Tonino Cristiano

Non mi lasciare, anche quando le picconate mie saranno dure e la tua resistenza messa a dura prova.

Aspettiamo che il futuro inesorabile distrugga il nostro tempo, chiuda ogni ingresso e le nostre vite andranno da sole.

Nessun altro legame ci unirà che il ricordo.

Ma ora danmi e prendi dieci cento mille baci

prima che diventino amari. Lasciamo che i nostri corpi si intreccino ancora sudati o si riscaldino nei pomeriggi del prossimo inverno.

I nostri ricordi saranno cristallizzati in gocce segrete belle, immutabili.

Resteranno anche dopo di noi: che senso ha dunque il nostro sentire?

Un'ebrezza divina.

Castel Viscardo: arrivano due colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.



Saranno installate a Castel Viscardo due nuove colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. L'intervento, previsto dagli atti formalizzati dall'amministrazione comunale, interesserà sia il centro storico sia la frazione di Pianlungo, con l'obiettivo di ampliare la disponibilità di punti di ricarica sul territorio comunale.

Nel dettaglio, una delle due colonnine sarà collocata in Via Roma, nel centro storico di Castel Viscardo, mentre la seconda verrà installata in Piazza don Marzio Miscetti, a Pianlungo. Entrambe le postazioni saranno dotate di due stalli dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici, consentendo così l'utilizzo contemporaneo da parte di due mezzi. Anche il calendario degli interventi è già stato definito. I lavori per la realizzazione della colonnina di Pianlungo prenderanno il via l'8 luglio e si concluderanno il 14 luglio. Successivamente inizierà l'intervento nel centro storico: i lavori in Via Roma partiranno il 15 luglio e termineranno il 21 dello stesso mese, completando così l'installazione delle due nuove infrastrutture previste sul territorio comunale. (Nella foto una delle aree dove saranno installate le colonnine.)

AFFITTASI

AFFITTASI LOCALE AL PIANO TERRA

USO UFFICIO/COMMERCIALE [95mq]

ampio ingresso, 2 vani e bagno.

Via dei Vasari n.7
Loc. Bardano - Orvieto 0763 393024

Sanità territoriale, in Umbria attivati 23 presidi della rete PNRR entro il 30 giugno.

Entro la scadenza del 30 giugno prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in Umbria sono stati attivati 23 presidi della nuova rete sanitaria territoriale tra Case della Comunità e Ospedali di Comunità, ai quali si aggiungono due strutture realizzate con risorse extra PNRR.

Le Case della Comunità, previste dal Decreto ministeriale 77/2022, sono strutture destinate all'erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali. Al loro interno sono presenti servizi di medicina generale, assistenza specialistica, infermieristica di comunità, Punto Unico di Accesso (PUA) e attività integrate con i servizi sociali.

Per l'Azienda USL Umbria 1 sono operative le Case della Comunità di Umbertide, Perugia Ponte San Giovanni, Magione, Todi, Bastia Umbra, Città di Castello, Marsciano, Tavernelle e Città della Pieve. Sono inoltre attivi gli Ospedali di Comunità di Perugia (ex Grocco) e Marsciano.

Per l'Azienda USL Umbria 2 sono operative le Case della Comunità di Fabriano, Nocera Umbra, Spoleto, Terni, Cascia, Norcia, Orvieto, Montefalco, Trevi e Amelia, dove sono presenti due presidi. Sono inoltre attivi gli Ospedali di Comunità di Terni, Orvieto e Montefalco.

La Regione ha inoltre annunciato l'attivazione, con risorse regionali aggiuntive rispetto al PNRR, di altre cinque Case della Comunità (Perugia Monteluca, Narni, Gubbio, Foligno e Gualdo Tadino) e dell'Ospedale di Comunità di Umbertide.

Secondo quanto comunicato dalla Regione, la nuova rete territoriale è finalizzata a integrare l'assistenza sanitaria e sociale e a garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio, con particolare riferimento alla gestione

delle patologie croniche e delle situazioni di fragilità.

«Il rispetto della scadenza del PNRR rappresenta un risultato determinante per l'Umbria perché segna il passaggio concreto alla realizzazione della nuova sanità territoriale. Le Case e gli Ospedali di Comunità sono il cuore di un modello che mette al centro la persona, semplifica l'accesso ai servizi e rafforza l'integrazione tra sanità e sociale. L'obiettivo è fare in modo che sia la rete dei servizi a organizzarsi attorno ai bisogni dei cittadini e non il contrario», ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti.

Per la realizzazione delle **Case della Comunità** il PNRR prevede finanziamenti complessivi pari a oltre 24,5 milioni di euro, mentre per gli Ospedali di Comunità sono destinati quasi 13,5 milioni di euro. La Regione ha inoltre previsto risorse aggiuntive per strutture non inserite nella programmazione finanziata dal PNRR, tra cui la Casa della Comunità di Foligno.

L'accesso alle Case della Comunità può avvenire direttamente oppure su indicazione del medico di medicina generale, della continuità assistenziale o di altri servizi territoriali. In ogni struttura è presente il Punto Unico di Accesso (PUA), che indirizza i cittadini ai servizi disponibili. Tra le prestazioni previste figurano assistenza infermieristica, prelievi, prenotazioni CUP, visite specialistiche, assistenza domiciliare integrata (ADI), gestione delle patologie croniche, consultori, servizi per la salute mentale e le dipendenze, supporto psicologico e sociale, programmi di prevenzione e screening, telemedicina e collegamento con la rete delle cure palliative.



giorno, sette giorni su sette. Le strutture Spoke assicurano invece i servizi essenziali nei centri minori e operano in collegamento con la Casa della Comunità Hub di riferimento.

Gli **Ospedali di Comunità** sono destinati ai pazienti che necessitano di assistenza sanitaria a

bassa intensità clinica e costituiscono un livello intermedio tra il ricovero ospedaliero per acuti e il rientro al domicilio. L'assistenza è affidata a équipe multidisciplinari che operano in raccordo con le Case della Comunità e con le Centrali Operative Territoriali.

L'offerta dei servizi varia in base alla classificazione della struttura. Le Case della Comunità Hub rappresentano i centri di riferimento della rete territoriale e garantiscono un'offerta più ampia di servizi, con presenza medica continuativa e assistenza infermieristica per dodici ore al



in COPERTINA

L'artista in copertina è **Nata Kulicka**

Nata Kulicka e il mio nome d'arte.

Dipingo da 4 anni, ho cominciato proprio come una cura per uscire di una crisi d'identità. Sono una artista autodidatta ma ho un maestro di pittura che mi dà le indicazioni ed indirizzi essenziali (Olga Silivanchyk- pittrice bielorussa, ultimamente vive, insegna e dipinge a Roma). Dipingo con i colori acrilici e faccio alcuni lavori ad olio. Ho partecipato in una mostra per l'evento

"Orvieto in fiore" nel 2024 con serie di lavori nella tecnica mista, ho esposte 4 miei lavori nelle mostre collettive d'arte nel 2024 "Cittadinanza ed identità", è nel 2025 "L'arte come cura" con Orvietoapertamente. Alla fine del 2025 è stata inaugurata la mia mostra personale con "Lo scalo Orvieto Hub". I miei quadri sono l'esplosione dei colori, che vivono dentro di me, sono fate di fantasia, immaginazione ed tanti impressioni.



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini,... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu! manda ciò che più ti piace a info@ilvicino.it

#ilvicinocercaartista  

Economia, CNA: Pil umbro stimato allo 0,2% nel 2026, in calo il tessuto imprenditoriale.

Secondo il presidente regionale della CNA, Michele Carloni, le prospettive economiche dell'Umbria risultano più deboli rispetto al quadro nazionale.

La stima di una crescita del Pil regionale dello 0,7% formulata all'inizio dell'anno viene ora considerata difficilmente raggiungibile.

L'ipotesi indicata è quella di una revisione al ribasso fino allo 0,2% rispetto al 2025, valore inferiore alla crescita prevista a livello nazionale.

Carloni ha inoltre richiamato le possibili ripercussioni della crisi internazionale legata al conflitto in Medio Oriente, che potrebbe incidere sull'approvvigionamento e sulla circolazione dei combustibili fossili, con ulteriori effetti sull'economia. In questo contesto, secondo la CNA, le politiche regionali dovrebbero concentrarsi sul sostegno alla crescita del sistema produttivo, considerata una condizione necessaria per garantire risorse destinate ai servizi pubblici e agli investimenti strategici.

Il report evidenzia che, dopo alcuni segnali di ripresa registrati nel secondo semestre del 2025, il numero delle imprese è tornato a diminuire. A marzo 2026 il calo delle imprese attive è pari al 2%, con una flessione più marcata nel comparto artigiano. Su un totale di 77.589 imprese attive in Umbria, 19.204 sono artigiane, dato che rap-

presenta una riduzione del 5,8% rispetto al 2019.

La contrazione interessa in particolare agricoltura, manifattura e commercio, mentre risultano in crescita le attività della ricettività e dei servizi, sia tradizionali sia innovativi.

Nel commentare i dati, Carloni ha sostenuto la necessità di programmare interventi pluriennali rivolti ai comparti della manifattura e delle costruzioni.

Ha osservato che, a fronte della diminuzione della popolazione residente, si registra una domanda crescente di abitazioni rispondenti alle esigenze di nuclei familiari di dimensioni più contenute e di giovani orientati a raggiungere prima l'autonomia abitativa.

Per il settore manifatturiero, la CNA indica tra le priorità internazionalizzazione, innovazione, investimenti ed energia, sottolineando come il costo energetico per le imprese umbre rimanga superiore a quello dei concorrenti europei.

Tra gli elementi indicati come fattori di competitività figurano inoltre il potenziamento delle infrastrutture e dei collegamenti, insieme alla definizione di una strategia di lungo periodo focalizzata sui comparti di specializzazione del territorio e sullo sviluppo delle imprese di tutte le dimensioni, incluse quelle micro e piccole.

Aggressioni al personale sanitario, la Regione Umbria firma due protocolli per la gestione degli interventi urgenti.

La Regione Umbria ha sottoscritto due protocolli d'intesa per la gestione degli interventi urgenti in caso di aggressione ai danni dei professionisti sanitari e socio-sanitari. Gli accordi sono stati firmati con le Prefetture di Perugia e Terni, l'Azienda Ospedaliera di Perugia, l'Usl Umbria 1 e l'Usl Umbria 2 e definiscono procedure condivise per la prevenzione e la gestione degli episodi di violenza nei confronti del personale.

L'iniziativa si inserisce in un percorso già avviato a livello regionale. Nel novembre 2025 l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni aveva infatti sottoscritto un analogo protocollo con la Prefettura di Terni. I nuovi accordi estendono il modello all'intero sistema sanitario umbro. Secondo i dati regionali, nel 2025 sono stati registrati 211 episodi di aggressione nei confronti degli operatori sanitari, con un aumento del 2% rispetto ai 207 casi del 2024.

Gli operatori coinvolti sono stati 281, in crescita del 7,3% rispetto ai 262 dell'anno precedente. Nel primo semestre del 2026 sono stati segnalati 111 episodi che hanno coinvolto 122 professionisti. Nel dettaglio, nel 2025 sono state registrate 89 aggressioni nell'Usl Umbria 2, 51 nell'Usl Umbria 1, 41 nell'Azienda Ospedaliera di Perugia e 30 nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni. Nei primi sei mesi del 2026 gli episodi sono stati rispettivamente 48, 40, 9 e 14.

La categoria maggiormente interessata è quella degli infermieri. Nel 2025 gli operatori coinvolti sono stati 180, pari al 64,1% del totale, seguiti da 57 medici (20,3%), 22 operatori socio-sanitari e 22 professionisti appartenenti ad altre categorie.

Nel primo semestre del 2026 risultano coinvolti 49 infermieri, 34 medici, 15 operatori sanitari, 15 appartenenti ad altre figure professionali e 7 operatori socio-sanitari.



Nel corso della presentazione, la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, ha richiamato l'attenzione sull'aumento delle aggressioni e sulla necessità di rafforzare gli strumenti di prevenzione.

Ha inoltre ricordato il piano di investimenti annunciato dal Ministero dell'Interno per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle strutture sanitarie e ha evidenziato il collegamento tra alcuni episodi di violenza e situazioni di disagio psichico, dipendenze e comorbidità, temi inseriti nel Piano regionale per la salute mentale.

La direttrice regionale Salute e Welfare, Daniela Donetti, ha sottolineato l'importanza del monitoraggio, della prevenzione e del contrasto del fenomeno attraverso un'azione coordinata tra istituzioni. Il prefetto di Terni, Antonietta Orlando, ha ricordato che il protocollo nasce dall'esperienza avviata nel 2025 dopo un episodio di violenza avvenuto nel Pronto soccorso dell'ospedale di Terni. Ha inoltre riferito che il presidio dispone oggi di misure di sicurezza rafforzate, tra cui un posto fisso di polizia e sistemi di allerta immediata.

Il prefetto di Perugia, Francesco Zito, ha evidenziato la necessità di affiancare agli strumenti repressivi attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione.

Nel corso dell'incontro sono intervenuti anche il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Antonio D'Urso, il direttore generale dell'Usl Umbria 1, Emanuele

no l'aggiornamento della valutazione del rischio, la pianificazione dell'installazione di impianti di videosorveglianza nei Pronto soccorso dove non siano già presenti, l'analisi periodica degli episodi di violenza da parte di gruppi di lavoro dedicati e la segnalazione alle forze dell'ordine, tramite il numero unico di emergenza 112, in caso di situazioni di particolare criticità.

Gli accordi prevedono inoltre attività di informazione e formazione rivolte al personale medico, sanitario e socio-sanitario, con corsi dedicati alla prevenzione e alla gestione dei conflitti, alla comunicazione con gli utenti e alle tecniche di de-escalation.

Alla sottoscrizione dei protocolli erano presenti anche la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Sarah Bistocchi, e i consiglieri regionali Maria Grazia Proietti, Luca Simonetti, Laura Pernazza ed Eleonora Pace.

Fino al 4 ottobre per le vie di Ficule una mostra d'arte diffusa.

Sarà attiva e visitabile fino al 4 ottobre a Ficule la mostra promossa da Abdel Karim Ougri dal titolo "Una Boccata d'Arte". Venti artisti per altrettante regioni italiane che espongono lungo il paese animando la settima edizione della mostra d'arte contemporanea diffusa ideata da Fondazione Elpis.

L'evento è curato da Giovanni Rendina con Abdel Karim Ougri che associa scultura e performance e ragiona sulla costruzione di miti contemporanei legati alle migrazioni nel Mediterraneo. Un autoscontro trasformato in relitto extraterrestre irrompe nel paesaggio del borgo, aprendo una frattura nel quotidiano.

Attorno a questa presenza, lo spazio si attiva attraverso

interventi installativi e performativi, dando forma a una narrazione diffusa. Un performer incarna l'unico passeggero, figura liminale e migrante, sospesa tra Mediterraneo postcoloniale, periferie europee e memorie diasporiche. Il suono e il ritmo agiscono come dispositivi di attivazione, innescando movimenti che oscillano tra agency e costrizione.

Ne emerge una mitologia instabile, in cui il viaggio diventa atterraggio perpetuo e l'identità si costruisce per collisioni progressive con l'alterità. Il titolo mar-HB4 richiama il termine arabo marhab, un saluto colloquiale rielaborato a imitare una sigla astronomica da catalogo stellare.

CAMPUS ESTIVO di GINNASTICA ARTISTICA
TRAVE . MINITRAMPOLINO . PARALLELE . AIRTRACK E MOLTO ALTRO...

Dal Lunedì al Venerdì
Dalle 8:30 alle 13:00
Dal 29 Giugno all'8 Agosto 2026
a partire dai 3 anni !!!
PRENOTA LA TUA SETTIMANA



MARIA ROBERTA : 3201929475

SUSANNA : 3318623302

Presso il Palazzetto dello Sport Pala Papini
di Ciconia . Orvieto (TR)



A.S.D. GYMNASIUM ORVIETO

Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302

EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.

Impianti di allarme Videosorveglianza

CASTELGIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

LINEA BIOLOGICA Glamour
MADE IN ITALY
 STUDIATA PER OGNI TIPO DI PELLE
CORPO E VISO



LINEA GLAMOUR
ESTETICA AVANZATA

centro estetico



VIALE PRIMO MAGGIO, 105/C

ORVIETO SCALO (TR)

CELL. 352 0044229



@glamour_silvasantos



Lucilaine Silvasantos

PRESSOTERAPIA

LEGGEREZZA CHE SI SENTE,
 BELLEZZA CHE SI VEDE.
 PROVA LA PRESSOTERAPIA
 DA GLAMOUR ESTETICA AVANZATA!



**SOLO PER
 IL MESE
 DI LUGLIO**
IL MERCOLEDÌ
1 SEDUTA
€20
 30 minuti

Protezione Civile di Orvieto

CAMPO SCUOLA: AL VIA L'AVVENTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE TRA FORMAZIONE, AMICIZIA E SCOPERTA



È ufficialmente iniziato il tanto atteso campo scuola della Protezione Civile, un appuntamento ormai fisso che unisce simulazioni sul campo, educazione civica e tanto divertimento. Anche quest'anno le aspettative erano altissime, ma le ottime prime due giornate non hanno affatto deluso i 35 giovani partecipanti, che si sono immersi fin da subito nello spirito dell'iniziativa con un'energia travolgente.

Tutto ha avuto inizio nelle prime ore del lunedì mattina con l'accoglienza, l'assegnazione degli spazi e l'allestimento del campo base. Subito dopo i ragazzi hanno ricevuto una visita speciale: quella di Cosimo Golizia, dipendente in quiescenza del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Con grande chiarezza ed empatia, Golizia ha introdotto i giovani nel cuore del Servizio Nazionale, trasmettendo un concetto fondamentale:

Protezione Civile non significa solo intervento isolato, ma equivale a dire sistema. Un insieme articolato e complesso di enti, istituzioni e strutture operative che lavorano in perfetta sinergia non solo durante le emergenze, ma anche e soprattutto nella cruciale fase della prevenzione e della previsione dei rischi.

L'impatto con la vita del campo è stato memorabile. Alla domanda degli istruttori su come stessero andando queste prime ore, i ragazzi hanno risposto con un coro unanime di entusiasmo:

"Sì, a noi piace tantissimo! Soprattutto l'emozione di dormire in tenda tutti insieme e l'organizzazione della mensa, ci sembra di essere in una vera missione!"

Oltre alla teoria, il campo offre tantissime attività pratiche che hanno letteralmente conquistato

i giovani sul campo. Tra i momenti più apprezzati di questi primi giorni ci sono stati sicuramente gli incontri con le forze dell'ordine e di soccorso. I partecipanti hanno commentato con gli occhi pieni di stupore:

"Le lezioni più belle fino ad ora sono state quelle della Polizia Locale, che ci ha fatto salire sulle loro moto facendoci sentire dei veri agenti, e dei Carabinieri Forestali, che ci hanno spiegato con esempi pratici come nascono e come vengono appiccati gli incendi boschivi, insegnandoci l'importanza di proteggere la natura."

Al di là delle nozioni tecniche, il valore aggiunto di questo progetto risiede nella sua forte valenza sociale e pedagogica. Per questi ragazzi, di età compresa tra i 10 e i 13 anni, il campo scuola rappresenta una tappa fondamentale per la crescita personale. Molti di loro stanno vivendo la prima vera esperienza fuori casa, lontani dai genitori e a contatto h24 con i propri coetanei, sperimentando cosa significhi autogestione, rispetto delle regole comu-

nitarie e spirito di squadra.

Anche il Responsabile di Protezione Civile, Luca Gnagnarini, ha espresso grande soddisfazione, sottolineando come l'entusiasmo dei ragazzi sia stato evidente fin dalle prime ore, sia nel fare nuove amicizie sia nell'approcciarsi a temi così importanti e complessi con una maturità sorprendente.

Siamo solo all'inizio della settimana e il calendario è ancora fitto di laboratori, esercitazioni e sorprese. La curiosità di scoprire questo nuovo mondo è tanta e verrà sicuramente soddisfatta nei prossimi giorni. Non ci resta che augurare buon lavoro a tutto lo staff e buon divertimento ai ragazzi.

A risentirci a fine campo per il bilancio finale!



PER INFO - 0763.306410 329.6509972

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

la Bottega del Tortellino



Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi. Tra petali e futuro: i piccoli dell'IC Orvieto Baschi colorano la tradizione del Corpus Domini.

L'Istituto Comprensivo Orvieto Baschi ha trasformato la ricorrenza del Corpus Domini in un'importante occasione educativa, coinvolgendo i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria Luigi Barzini nella realizzazione della tradizionale infiorata. Un progetto di continuità che ha unito scuola, territorio e cultura, rendendo i più piccoli protagonisti di una delle manifestazioni simbolo della città.

L'iniziativa ha accompagnato in modo concreto il delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, favorendo l'incontro tra i bambini attraverso un'attività condivisa. Gli alunni della primaria hanno accolto i futuri compagni, guidandoli

nella preparazione dell'opera: dallo studio del bozzetto alla scelta dei colori, fino alla disposizione dei petali per realizzare un quadro dedicato a San Francesco.

Il lavoro è stato preceduto da giorni di preparazione, con la raccolta e la selezione di fiori e foglie del territorio, per poi culminare nella tradizionale "notte dei fiori" e nella realizzazione dell'infiorata. Divisi in gruppi misti, i bambini hanno collaborato con attenzione e pazienza, sperimentando il valore del

lavoro di squadra e scoprendo da vicino una tradizione che rappresenta l'identità culturale di Orvieto.

L'opera ha attirato l'attenzione di cittadini e turisti, ma il risultato più significativo è stato quello educativo. I bambini dell'infanzia hanno vissuto la scuola primaria come un ambiente accogliente, mentre i più grandi hanno sperimentato il ruolo di tutor, imparando il senso della responsabilità e della collaborazione.

Il progetto ha confermato come la scuola, quando dialoga con il territorio e valorizza le sue tradizioni, riesca a trasformare la didattica in un'esperienza concreta, coinvolgente e capace di lasciare un segno nella crescita dei bambini.



Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio. Note che incantano e uniscono...



Quello di giovedì 28 maggio al Teatro Mancinelli non è stato solo un concerto di fine anno, ma qualcosa di molto più profondo: un viaggio collettivo fatto di note, impegno e crescita magistralmente interpretato dagli allievi dell'Indirizzo Musicale della scuola secon-



daria di primo grado Ippolito Scalza dell'IC OrvietoMontecchio. Sul palco, giovani musicisti con gli occhi lucidi e le mani attente hanno dato voce a mesi di studio, trasformando ogni brano in un piccolo viaggio condiviso con il pubblico.

L'emozione era palpabile fin dall'inizio. I primi accordi hanno sciolto il silenzio del teatro, riempiendolo di energia e aspettative. Poi, via via, l'armonia degli ensemble, la delicatezza degli assoli, la forza delle orchestre giovanili hanno costruito un crescendo capace di coinvolgere tutti: genitori, insegnanti, studenti.

Il concerto ha rappresentato anche un ponte tra territori vicini, uniti dalla stessa passione per la musica e dalla volontà di investire nelle nuove generazioni. Orvieto, Montecchio e Città della Pieve si sono ritrovate idealmente sullo stesso palco, dimostrando come la Musica possa essere un terreno comune, fertile e inclusivo.

Quando le ultime note si sono spente, è rimasto qualcosa di più del ricordo di una bella serata: la consapevolezza che la musica, quando nasce da comunità vive e partecipi, sappia coinvolgere, lasciare un segno profondo, includere. Imparando a rispettare e amare anche coloro

che provengono da altre terre, da altri mondi.

Con l'essenziale insegnamento che quei ragazzi, ieri protagonisti sul palco, appartengano già integralmente a un futuro che vale la pena ascoltare.

La Regione Umbria ha approvato il nuovo Avviso pubblico relativo all'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori", previsto dal CSR Umbria 2023-2027, con una dotazione finanziaria complessiva di 9 milioni di euro a valere sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il bando, in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) dell'8 luglio, è destinato a sostenere il primo insediamento di giovani imprenditori agricoli alla guida di un'azienda. L'intervento finanzia l'avvio di nuove attività, la realizzazione di investimenti, l'innovazione produttiva, la sostenibilità ambientale ed economica e la diversificazione delle imprese agricole.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale SIAN entro le ore 24 del 24 agosto 2026.

Il sostegno consiste in un premio di 70 mila euro per ciascun giovane agricoltore ammesso.

Per accedere al contributo, il beneficiario dovrà perfezionare l'insediamento attraverso gli adempimenti previsti, comprese le iscrizioni alla Camera di Commercio - per le quali, al momento della domanda, è sufficiente la richiesta di iscrizione - e mantenere per sette anni dalla concessione dell'aiuto la conduzione dell'azienda in qualità di capo azienda, oltre all'iscrizione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto. L'intervento è finalizzato a favorire il ricambio generazionale nel comparto agricolo, caratterizzato da un'età media degli imprenditori superiore ai 57 anni anche in Umbria, e a incentivare l'ingresso di nuovi operatori nel settore.

Possono partecipare i giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda, che si insedia no per la prima volta come capi azienda. Tra i requisiti è prevista la presentazione di un Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. Il piano dovrà prevedere investimenti per un importo minimo pari al premio richiesto, quindi almeno 70 mila euro, essere avviato entro nove mesi dalla notifica della concessione del sostegno e concluso entro 24 mesi, salvo eventuali proroghe autorizzate



dalla Regione.

La selezione delle domande avverrà sulla base di criteri che tengono conto, tra gli altri, della formazione e dell'esperienza del richiedente, della presenza femminile, degli investimenti in digitalizzazione, del miglioramento delle performance ambientali, della prevenzione del rischio, delle finalità sociali, della coerenza con i principali comparti produttivi agricoli regionali, dell'adesione ai sistemi di agricoltura biologica o produzione integrata, ai sistemi di qualità, alle forme di aggregazione e della localizzazione dell'azienda in aree svantaggiate.

Informazioni e chiarimenti sono disponibili nella sezione dedicata al CSR Umbria 2023-2027 del sito istituzionale della Regione Umbria. I quesiti possono essere inviati all'indirizzo [sezione-giovani@regione.umbria.it]; le risposte di interesse generale saranno pubblicate sotto forma di FAQ.

LA PICCOLA BIBLIOTECA del Vicino



Una piccola raccolta di racconti, testi e brevi saggi, uno ogni mese a cura di Andrea Laprovitera

“IL PARADOSSO DELLA VACANZA”

«Non ci posso credere! Sembra ieri che sono partito e invece è già finita» - afferma triste Federico, mio vecchio amico d'infanzia appena rientrato dalle ferie estive.

«Ti capisco, il tempo quando stai bene sembra volare» - gli faccio eco io sottolineando un pensiero comune; poi i nostri discorsi si spostano su altri argomenti; lavoro, figli, sport e altro. Ci lasciamo con l'intenzione di vederci presto perché Federico mi vuole assolutamente raccontare le tante e belle cose fatte durante le vacanze, gli è rimasto il dispiacere di non aver potuto fare di più, ma il tempo a disposizione era troppo poco. Lo capisco, ma in fondo, è così per tutti.

Ci incontriamo quindi dopo qualche settimana per la clas-

sica pizza tra amici e torniamo a parlare delle ferie passate ed è lì che mi sommerge con una miriade di episodi, esperienze e situazioni vissute che dubito persino sia stato via solo pochi giorni.

«È incredibile le cose che sei riuscito a fare! Eppure mi avevi detto di non avere avuto il tempo necessario per fare di più» - gli dico stupefatto. «È vero - concorda lui - eppure, mentre ero lì, il tempo mi è letteralmente volato eppure a ripensarci ora mi sembra di aver fatto tantissime esperienze... che cosa strana» - conclude Federico perplesso. Vado a casa e ci penso sopra. Aveva di sicuro ragione Einstein quando affermava che il tempo è relativo e non c'è nemmeno bisogno di essere laureati in fisica, basta os-

servare, in maniera più semplice, la nostra quotidianità per rendersene conto. In ogni caso ho scoperto che esiste il cosiddetto "Paradosso della vacanza" che, di fatto è proprio quello che è successo al mio amico. In pratica quando sei in vacanza, mentre vivi il tempo presente, sommerso da molteplici input, da nuove cose da fare e da gustose novità il tempo sembra passi velocissimo.

Al contrario quando sei di nuovo a casa, preso e perso nella routine quotidiana, e ti immergi nei ricordi vacanze questi sembrano diventare lunghissimi perché pieni di sfumature e densi di dettagli che, mentre li stavi vivendo, non avevi nemmeno notato. Questo crea una discrepanza temporale tra vissuto e ricor-

dato, ma quale delle due cose è vera?

Probabilmente entrambe, si tratta infatti di una distorsione temporale creata dal nostro cervello che modifica il tempo o, per meglio dire la percezione dello stesso (in prospettiva o in retrospettiva), a secondo dei casi. Ecco che mentre vivi e fai esperienze piacevoli il tempo scorre veloce, al contrario quando ci ripensi in retrospettiva, le esperienze vissute diventano così dense di elementi da rallentare e dilatare il tempo. Vissuto e ricordato... ecco la chiave per padroneggiare il tempo. Se solo Einstein ci avesse detto come fare, adesso le mie vacanze estive durerebbero tantissimo!

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

PASTICCERIA *Nando*



ASD APS il Volo - San Lorenzo Nuovo (VT).

Un'emozione impressa nel cuore: Ivan ce l'ha fatta!

A volte basta poco a rendere straordinario qualcosa di ordinario. I nostri ragazzi riescono ad insegnarcelo sempre. Questa volta vogliamo parlarvi di Ivan, il figlio di Roberta, la presidente della nostra associazione.

Il 19 giugno il nostro Ivan ha svolto l'esame di terza media presso la scuola media Alessandro Manzoni di Montefiascone. Per qualcuno può sembrare un passaggio banale, quasi scontato. Ma ai nostri occhi, agli occhi di chi sa vedere oltre e di chi conosce la fatica dei piccoli passi avanti, questo traguardo è veramente importante, è un'emozione che rimane scolpita nel cuore.

Ivan è un ragazzo con disturbo dello spettro autistico, non parla e sembra sempre im-

merso in un mondo tutto suo, un mondo sereno.

Durante l'esame è stato bravissimo: ha svolto tutte le attività che erano state preparate per lui, ha dimostrato di aver acquisito tutte le competenze e le abilità a cui professori, educatori e famiglia hanno lavorato per anni e anni.

Quindi no, per noi l'esame di terza media non è un traguardo qualunque.

È il traguardo.

Perché abbiamo imparato a trasformare qualsiasi piccolo successo in qualcosa di me-



raviglioso, siamo abituati a stupirci quotidianamente di ciò che la disabilità sa regalarci e non diamo mai nulla per scontato perché dietro ad

ogni conquista, anche se piccola, c'è sempre un grande lavoro di pazienza, impegno e dedizione.

Grazie piccolo grande Ivan per questa grande emozione.



Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

CORRADINI
SERRAMENTI



Associazione di volontariato "Gli Amici di Charlie".

Yoda: 6 kg di dolcezza in cerca di una famiglia.

Mi chiamo Yoda e

sono un vecchietto di appena 6 kg. Sono arrivato in canile in fretta tante cose nuove.

Per tutta la vita sono cresciuto e vissuto da solo, in un campo. Per questo, quando sono arrivato qui, molte cose mi spaventavano.

Le mie prime conquiste Nelle prime settimane avevo paura delle carezze e di essere preso in braccio. Il cuore mi batteva forte, ma dentro di me c'era già la voglia di fidarmi delle persone che



ho incontrato e di stare insieme agli altri cani.

Mi hanno fatto un bel bagnetto, mi sono sentito subito meglio e ho scoperto anche quanto sia buono il cibo che mi danno: mangio sempre con grande appetito!

Oggi sono cambiato

Adesso non scappo più quando qualcuno vuole prendermi in braccio. Anzi, mi piace tantissimo stare tra le braccia delle persone e farmi coccolare. Se dipendesse da me, non smetterei mai. Sono un cane molto tranquillo, mi adatto facilmente alle novità e sto imparando che l'affetto non fa paura.

Il mio desiderio

Dopo una vita passata senza nessuno, sono finalmente

pronto a dare tutto l'amore che ho dentro. Quell'affetto che nessuno ha mai voluto, io sono pronto a regalarlo a una famiglia tutta mia.

Buone vacanze... e magari, tra i vostri progetti, c'è anche un posto per me.



SOSTIENICI

- 5X1000 (C.F. 90016720550)
- Iban per donazioni: IT90 Q070 7588 4300 0000 0507 354
- 1€/mese con Teaming
- Tesseramento 10€/anno

Associazione di volontariato "Gli amici di Charlie"

Via della Stazione Allerona (TR) - adozioni.charlie@gmail.com
Gli Amici di Charlie Orvieto - Cell: 339 8126408 (Patrizia)

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

Stop & Go



IL FIORE DELLA BONTÀ

AMICI, IL CIBO SEMPLICE È IL MIGLIORE!

Oggi Lampadino e Caramella assistono alla scelta del nuovo cuoco di corte. Tra i pretendenti, travestito, c'è anche il Duca con un puzzolente piano! Sarà il profumo della semplicità a vincere?



Oggi nel MagiRegno Zampacorta aspetta i fratellini per correre al castello, dove il Re sta cercando un nuovo cuoco!



Arrivati nel giardino reale trovano i tre pretendenti già pronti: Enzo Ghiotto, Marvina Coque e... Chef Puzzosky!



Il Duca, con un buffo travestimento, ha un losco piano: usare una pozione per rendere disgustosi i cibi dei cuochi rivali...



così il Re proverà solo il suo piatto e, grazie alla radice di ipnosilla, farà tutto ciò che lui gli dirà di fare!



Ma i fratellini vengono rapiti da un profumo che viene da lontano, è merito di Becky! Può essere lui il nuovo cuoco!



L'orsetto con pochi e semplici ingredienti crea... il fiore della bontà, e viene nominato meritatamente cuoco di corte!

NON PERDETE LA PROSSIMA USCITA PER VIVERE ALTRE FANTASTICHE AVVENTURE DI LAMPADINO E CAMELLA!

Oratori, la Regione Umbria mette in campo 4 milioni per riqualificare gli spazi di aggregazione.

La Regione Umbria ha presentato un intervento da 4 milioni di euro destinato alla riqualificazione degli oratori e degli spazi dedicati ad attività di aggregazione e socializzazione. L'iniziativa è stata illustrata nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini, alla presenza della presidente della Regione Stefania Proietti, dell'assessora Simona Meloni e del coordinatore regionale degli oratori, don Matteo Renga.

Le risorse, finanziate attraverso l'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027, saranno assegnate mediante un avviso pubblico rivolto a parrocchie, enti ecclesiastici ed enti di culto riconosciuti dallo Stato. I contributi finanziari interventi di manutenzione straordinaria, restauro,

ristrutturazione, messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico e riqualificazione degli spazi destinati ad attività educative, formative, ricreative, sportive e sociali.

La dotazione complessiva è suddivisa in tre annualità: 400 mila euro nel 2026, 2 milioni e 735 mila euro nel 2027 e 865 mila euro nel 2028. La Regione ha inoltre annunciato un incremento di un milione di euro rispetto alla precedente previsione finanziaria.

Nel corso della presentazione, la presidente Proietti ha spiegato che le risorse sono state individuate attraverso una rimodulazione del Fondo per la Coesione 2021-2027, approvata dal Governo il 18 giugno, con l'obiettivo di so-

stenere interventi riconducibili alle finalità di coesione sociale.

L'assessora Meloni ha evidenziato che il provvedimento riguarda il miglioramento di immobili e spazi destinati alle attività rivolte a minori e giovani, con particolare attenzione alla sicurezza, all'accessibilità, alla sostenibilità energetica e all'adeguamento degli impianti. Ha inoltre sottolineato che il percorso amministrativo è stato sviluppato attraverso il confronto con diocesi, parrocchie e altri soggetti coinvolti.

Il contributo regionale coprirà fino al 90% del costo degli interventi, con un finanziamento minimo di 50 mila euro e un massimo di 200 mila euro per ciascun beneficiario. Ogni soggetto potrà presentare

una sola domanda. I lavori dovranno essere avviati entro il 31 ottobre 2026 e conclusi entro il 31 ottobre 2028, mentre la destinazione degli spazi dovrà essere mantenuta per almeno cinque anni dopo l'erogazione del contributo.

Nel corso dell'incontro è stato richiamato anche il riconoscimento conferito dal Presidente della Repubblica a Ludovico, giovane volontario umbro nominato Alfiere della Repubblica per la sua attività negli oratori.

Don Matteo Renga, a nome del coordinamento regionale degli oratori, ha espresso soddisfazione per il finanziamento, sottolineando il ruolo degli oratori come luoghi di aggregazione, educazione e prevenzione del disagio giovanile.